

L'ENIMMISTICA MODERNA

RIVISTA MENSILE
ILLUSTRATA

FONDATA NEL 1924 DA GIUSEPPE GAMNA (ZALEUCO)

ANNO V (Nuova serie)

N. 5

MAGGIO 1976

L'ENIMMISTICA MODERNA

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA

ANNO V (NUOVA SERIE) N. 5

10 MAGGIO 1976

DIRETTORE

Filippo DE VECCHI (Belfagor)

REDAZIONE

Vincenzo CARPANI (Fantasio)

Alberto CONTI (Ser Lo) - Consulente Crittografico

Le crittografie vanno inviate all'indirizzo di **Ser Lo** (dr. Alberto CONTI, via XX Settembre 36 - 22100 - COMO)

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via di S. Erasmo, 3 - 00184 Roma

ABBONAMENTI

annuo	L. 6.000
» per espresso	» 11.000
» a due copie	» 11.000
» a due copie per espresso	» 17.000
» per l'estero	» 10.000
semestrale	» 3.500
» per espresso	» 6.000

Per cambio d'indirizzo L. 200 - Un fascicolo L. 600

I versamenti vanno effettuati nel c/c postale n. 1/28720, intestato a Filippo De Vecchi, via di S. Erasmo, 3 - Roma.

LA RIVISTA E' PER SOLI ABBONATI

AVVERTENZE

PER I COLLABORATORI: La collaborazione è riservata agli abbonati, nel cui criterio selettivo la Rivista confida.

I lavori, da inviare su fogli con larghe marginature, vanno firmati con lo pseudonimo e corredati — in calce ai fogli stessi — della soluzione, delle eventuali note e del nome dell'autore.

I lavori per il fascicolo in preparazione debbono pervenire entro il 5 del mese; (cioè 5 gennaio per febbraio e così via).

Chi desidera conoscere il parere della Direzione è pregato di accludere il francobollo.

PER I SOLUTORI: Si prega di elencare in colonna tutti i riferimenti numerici dei lavori pubblicati mese per mese e di indicare a fianco dei riferimenti stessi le pertinenti soluzioni, lasciando in bianco lo spazio a lato dei numeri riguardanti i lavori non risolti.

Termine di validità — da rilevare dal bollo postale — per l'invio delle soluzioni dei lavori pubblicati nel presente fascicolo:

5 GIUGNO 1976

PREMI E VOTAZIONI

AGLI AUTORI: In base al sistema di votazioni stabilito dalla Rivista per le quattro sezioni. Dette votazioni sono affidate, mese per mese, a tre Gruppi ed a un **Solutore Isolato**, i quali — con voti da 5 a 9 punti — segneranno da CINQUE a SETTE lavori per ogni sezione (poetici - medi - brevi - crittografici) e tre rebus, restando esclusi da tali scelte i componimenti dei redattori e quelli della STAZIONE BREVI-LAMPO.

N. B. I MEDI sono i lavori da 8 a 18 versi. I BREVI da 1 a 6 versi.

AI SOLUTORI: In base alle estrazioni del lotto (ruota di Roma). La Rivista si riserva di assegnare altri premi ai collaboratori e ai solutori. L'invio dei premi viene effettuato soltanto a coloro che, al momento dell'assegnazione, sono in regola con l'abbonamento.

COLLABORATORI

ALADINO (Mariano Ferrara)
ARADINO (Gino Viti)
ARSA (Sara Di Luzio)
ASCANIO (Luciano Guidotti)
BELFAGOR (Filippo De Vecchi)
BENIAMINO (Beniamino Garofoli)
BRIGA (Giancarlo Brighenti)
BUFFALMACCO (Vittorio Calduzzi)
CERASELLO (Raff. Cerasi)
CIAMPOLINO (Cesare Parda)
DARIO (Rino D'Adderio)
DON BASILIO (Carlo Damiani)
EL BEN (Elia Benetti)
FAN (G. Franco Riva)
FANTASIO (Vincenzo Carpani)
FERRAU' (Luigi Vannini)
FLORAURO (Giulio Crisanti)
FRANGER (Francesco Cuzzi)
FULVO TOSCO (Armando Boni)
GIGLIOLO (F.sco M. Rodinò)
GIUPIN (Giuseppe Pinto)
IL BULGARO (Rolando Bulgarelli)
IL CINOFILO (Franco Muntoni)
IL DRAGOMANNO (D. Capezzuoli)
IL MAGNO (Luigi Rossi)
IL MANDARINO (C.A. Caracciolo)
IL NANO LIGURE (Gianni Ruello)
IL PASSERO SOLIT. (I. Di Luzio)
IL POV. FORNARETTO (G. Nardi)
IL ROMANTICO (Mauro Dell'Olio)
IL TROVIERO (Mario Musetti)
IRMA (Iride Marotti)
ISE' D'AVENZA (Attilio De Filippi)
KIBBUZ (Josef Artom)
LA BILANCIA (Silvana Giorgolo)
LACONICO (Nicola Negro)
L'ARCANGELO (Cost. Gabriele)
LA PIPPI (Giuliana Cerza)
LA SELVAGGIA (Ida Batistini)
LEMINA (Alma Lambertini)
LIAR (Lina Aru Boy)
LILIANALDO (Aldo Nugnes)
LIONELLO (Nello Tucciarelli)
LO SCUDO (Valter Scudellari)
MAGIC (Renato Farina)
MARIN FALIERO (Marino Dinucci)
MAURIZIO (Maurizio Pavesi)
MIG (Michele Gazzari)
MORFEO (Roberto Beretta)
NELLO (Fortunato Amodei)
NENE' (Aless. Bartezzaghi)
NETY (Antonietta Solero)
NOVELLINO (Luigi Raimondi)
OROFILO (Franco Bosio)
PAT (Paolo Todros)
PRANZO (Enzo Praga)
PROCUSTE (Gianni Tramaglino)
PAULUS (Paolo Segre)
RADAR (Italo Angioni)
RE FARAONE (Raoul Orvieto)
RIN TIN TIN (Massimo Mayer)
SER LO (Alberto Conti)
SIRUS (Emanuele Russi)
SNO'PY (Enrico Parodi)
SORRISO ANGELICO (Ben. Rodinò)
SPRUGOLINO (Gianni Cerilli)
TANTALO (Antonio Marinelli)
TENDA (F. Dante Vagnini)
TIBERINO (Franco Diotallevi)
TILL (Attilio Chilardi)
TUGNO (Ettore Pessano)
VICO (Michele Benfari)
ZANZIBAR (P. Bartezzaghi)
ZIO IGNA (Ignazio Focchi)

STAZIONE BREVI-LAMPO

Risultati della quarta tappa: "I CANTANTI... FISCATI."

Ancora un risultato molto lusinghiero con trentacinque concorrenti e trenta lavori pubblicabili, dei quali non tutti vedono la luce in questa puntata a causa dei consueti ritardi postali! Perciò... occhio alle scadenze! Due giochi di *Giober* e *Morfeo* — col bollo di Catania del 29 marzo — ci sono stati recapitati il 14 aprile, quando il materiale di maggio, già impaginato — era in corso di allestimento tipografico.

Un « benvenuto » al *Povero Fornaretto* che, per la prima volta, concorre alla STAZIONE la quale raggiunge così il n. 38 di partecipanti pur se taluni hanno disertato il presente tema. Un tema che ha suggerito spunti originali e graziosi, pieni di vivacità e di ironia garbata.

Aladino, *Cerasello*, *Fulvo Tosco*, *Giober*, *Il Nano Ligure*, *Il Magno*, *Il Povero Fornaretto*, *Irma*, *Lilianaldo*, *L'Arcangelo*, *Lo Scudo*, *Magic*, *Morfeo*, guadagnano i due punti di merito, mentre *Isé d'Avenza*, *Pranzo*, *Radar* si collocano al terzo posto *ex-aequo* con giochi non privi di una simpatica briosità.

Ascanio, *Beniamino*, *Ciampolino* e *Kibbuz*, un quartetto dalle abilità non comuni, confermano le ben note doti di spigliato equilibrio; mentre *Fan* — nella sua semplicità attentissima e misurata — si piazza al primo posto con un indovinello impeccabile e scorrevolissimo.

Ovviamente il tasto del *canto* è stato toccato da molti autori con un vecchio spunto del linguaggio metaforico; ma i migliori risultati li hanno ottenuti quei concorrenti che l'hanno saputo sfruttare attraverso schemi ben congegnati.

Siamo così giunti alla

CLASSIFICA GENERALE: *Fan* p. 18; *Ciampolino* 15; *Ascanio*, *L'Arcangelo* 13; *Kibbuz*, *Il Nano Ligure* 12; *Bulfalmacco* 11; *Lilianaldo*, *Mig* 10; *Fulvo Tosco*, *Lo Scudo*, *Radar* 9; *Cerasello*, *El Ben*, *Il Mandarino* 8; *Aladino*, *Aradino*, *Morfeo*, *Pranzo* 7; *Giober*, *Beniamino*, *Irma*, *Isé d'Avenza*, *Magic* p. 6; *Il Magno*, *La Bilancia*, *Nety* p. 5; *Apuleio*, *Ferraù*, *Tugno* p. 4; *Pat*, *Rin Tin Tin*, *Tenda* 3; *Florauro*, *Il Povero Fornaretto*, *Sirus* 2; *Dario*, *Il Monferrino* 1.

Lo scandalo edilizio di Parma è la « grana » più recente che riempie le cronache, le quali... filano a tutt'andare! Un vero « sacco » che ci fornisce lo spunto per il sesto tema:

I « DUCATI » DI PARMA

I lavori debbono pervenire ENTRO il 5 giugno p.v.

NOTA BENE — *Lo Scudo*, nel numero scorso, doveva apparire con 7 punti.

Belf.

Notizie in fascio

* RINGRAZIAMO per i graditi auguri pasquali, ricambiando di cuore, tutti coloro che ci hanno gentilmente ricordato; in particolare: *Antine*, *La Bilancia*, *Gemma Ballarate*, *Alberto Oggheri* e famiglia, *Lemina*, *Il Romantico*, *Lo Scudo*, *Re Faraone*, *Giubot*, *Sirus*, *Rino Marchesi*, *Dario*, *Marte*, *Zanzibar* e figli, *Cerasello*, *Morfeo* e *Giober*, *Franger*, *Liar*, *Gigliolo*.

Ringraziamenti anche a *Briga* e ai suoi rebussisti per la cartolina da Recco; a *Cesare* e *Wanda Daniele* dalla Tunisia; *Il Monferrino* e *Cleante* da Trento.

* CONDOGLIANZE affettuose a l'ing. *Lodivo Celandroni* (*Lince d'Arno*) che il 25 marzo scorso ha perduto improvvisamente la cara Mamma; un grande dolore per il nostro fedele Amico cui rinnoviamo le più sincere espressioni della nostra solidarietà.



Votazioni del n. 4

(Hanno votato i gruppi *All'ombra del Melon* - *Gli Asprenati* - *La Mole* e l'isolata *Adriana Bauducco*).

POETICI

1) *Zanzibar* voti 25; 27) *Mig* 23½; 19) *L'Arcangelo* 22½; 25) *Giupin* 22½; 32) *Lemina* 22½; 22) *El Ben* 21½; 2) *Lanciotto* 15½; 29) *La Pippi* 14; 12) *Melissa* 13; 9) *Don Basilio* 12; 32) *La Selvaggia* 8; 59) *Beniamino* 7½; 7) *Il Magno* 7; 26) *Irma* 7.

MEDI

18) *Il Romantico* 26; 30) *Arsa* 20; 14) *Il Povero Fornaretto* 19½; 10) *Paulus* 19; 23) *Alex* 19; 65) *Re Faraone* 17; 23) *Aulo* 16; 64) *Dario* 12.

BREVI

4) *Marin Faliero* 25; 5) *Marin Faliero* 24; 15) *Nello* 22; 33) *Ascanio* 22; 66) *Ferraù* 18; 30) *Ciampolino* 16; 37) *Maurizio* 13; 11) *Sorriso Angelico* 9; 6) *Marin Faliero* 8; 38) *Maurizio* 7; 3) *Tugno* 6; 8) *Fulvo Tosco* 6; 40) *Radar* 6.

REBUS E CRITTOGRAFIE

I) *Marte* 44; VI) *Briga* 32½; III) *Till* 23; V) *Snoopy* 21; XXI) *Cursor* 22; VII) *Il Troviero* 15; XVI) *Cardin* 21; XV) *Rogero* 20; VIII) *Il Saltapicchio* 16; XVIII) *Zanzibar* 16½; XIX) *Samaro* 15; XXV) *Ascanio* 15; XI) *Giaro* 13; XIII) *Gigi d'Armenia* 13; XXVI) *Ugo d'Este* 13; IX) *Boy* 8; XX) *Musclitone* 8; IV) *Zio Igna* 7; XII) *Psycho* 7; XXIV) *Fanella* 6.

SI CHIUDE...

Nello scartabellare gli ultimi numeri de LA CARTOLINA ENIMMISTICA — che, in quello di dicembre 1913, annunciava « di sospendere temporaneamente le pubblicazioni » in seguito al trasferimento del direttore Giulio Zangarini da Venezia a Padova per assumere la conduzione di un grande Albergo — fui colpito da una postilla sotto un gioco di *Dr. Vitalino del Prato* (anagramma dell'avv. Vittorio Pellandra) così espressa: *Diamo posto al presente giuoco, che ci esonera da una rettifica al cenno necrologico, ispirato dalla fantasia di un buontempone, però... poco spiritosa (n.d.r.)*. Il citato giuoco (un anagramma: *castrone-ria = rincasatore*) figura nel n. 10 e — come allora s'usava — il titolo precede d'indicazione del tipo d'enimma:

PER GUIDO CHIARIONI... FALSO ANNEGATO

*Ove un ramo del Po lambe il paese
— Già feudo del Consol Firminiano —
Una feral notizia un dì s'intese:
« C'è un annegato! » Corrono il pievano*

*Il brigadier, la folla; — men l'insano,
O l'infelice che nei gorghi scese?
Ignoto a tutti: Passa ecco un villano,
Guarda, ne grida il nome e il fa palese.*

*Corre la fama, via, ché pronte ha l'ale
E va nunzia di morte... Oh, qual errore
Quale oooooooooo piramidale!*

*Ché il dì seguente a' lari suoi ben vivo
EGLI ritorna, e fan gli amici onore,
Lieti, al oooooooooo redivivo.*

Incuriosito, ho dato una scorsa al numero precedente e, nella rubrica SOTTO I CIPRESSI, trovo il seguente annuncio: « All'ora di andare in macchina, riceviamo dal sig. Rag. Arturo Sears, segretario del gruppo *Cupa Aurea*, la triste notizia della morte avvenuta in Copparo, il 21 agosto s., del nostro collega ed apprezzato solutore *Guido Chiarioni*. Troppo tardi per farne omaggio di un cenno degno, giungano intanto alla desolata famiglia, e in ispecie ai componenti il forte Gruppo, le condoglianze più profonde della *Cartolina* ».

C'è da trasecolare per la disinvoltura del... buontempone, nonché di quella del direttore del periodico per la maniera... elegante con cui ritenne di trarre la castagna scottante!



Continuo a sfogliare le paginette rosa dei fascicoli successivi e osservo che la gran parte dei giuochi si fregia di un titolo, mentre nel contesto fa già capolino un senso apparente unico con le parti ad enimmi collegati. A conferma, ecco una sciarada incatenata (*vela/lamento = velamento*) di *Don Chisciotte* (al secolo il dott. Costantino Spagnolo: un alto funzionario presso il Ministero delle Finanze):

INVOCAZIONE

*Vola sul lago, o fragile burchiello,
Se manca il vento, del mio pover core
L'ardente sospirare, al patrio ostello
Te sospinga, e la riva ove l'amore*

*M'attende ansioso... Vedi, miserello
L'animo ne la piena del dolore
Ha una voce che sembra da l'avello
Sorta, e del pianto sa tutto l'ardore.*

*Ed a la méta tanto sospirata
Ecco son presso, ma le luci invano
Cercano il nido de l'amante mia.*

*Una densa caligine è calata
Su l'acque calme, e tra la nebbia è vano
Scorgere chi l'abbraccio mio desia.*

Il linguaggio poetico, è ovvio, risente ancora delle forme e dei ritmi ottocenteschi; ma è da notare il distacco dalla tecnica tradizionale delle parti convenzionali (*primo, secondo etc.*) — veri scogli per il solutore, anche per l'esclusione di ogni diagramma, fatta eccezione per gli anagrammi e i geometrici — pur nell'ambito di un piacevole descrittivismo perifrastico.

Tuttavia l'enimma è sempre il gioco classico che seduce maggiormente l'estro degli autori del tempo, e che fa leva sulle immagini a contrasti e paradossi secondo la maniera tramandata dai secoli della letteratura più illustre. Eccone uno di *Carafulla* (Giovacchino Baccani, come avemmo occasione di citare a pag. 53 del fascicolo di aprile) sul *giornalaio*:

LA BUONA NOVELLA

*Vedete: essere posso analfabeta
Ma tutto il dì sto con la stampa in mano;
E notizie così dall' « a » alla « zeta »
Vi posso dar del movimento umano.*

*Non son come direste, un ortolano
Se lo spacciar carote è la mia méta;
Non son podista, e corro in modo strano
Da mattutino giù fino a compieta.*

*Senza sapere di letteratura,
Io la storia l'ho tutta sulle dita
E con la storia la caricatura.*

*L'amore e l'odio, il serio e il faceto
Semino ovunque della odierna vita...
E nel prezzo poss'esser più discreto?*

Il garbato mensile, però, non si compiaceva di dare spazio soltanto a componimenti di forma elevata: ma accoglieva giuochi epigrammatici e scherzosi, più spesso rac-

chiusi in agili strofette a base di settenari e altri metri aglissimi, come questo nicastrò su *ALaliA* di *Ser Brunetto*, autore che ben presto assurse ad una fama meritatissima:

TORPORE MENTALE

*Per te, per te la via
S'apre sempre più alta;
Ti segue fantasia
E per l'aure t'esalta*

*Per voi, per voi la via
S'apra sempre più alta:
Vi segue fantasia
E per l'aure v'esalta...*

*Ma, ripeto il concetto,
E la mia mente duole
Già vinta dal torpore;*

*Io cerco altre parole...
Invan l'estro si muore,
E... tronco lì il sonetto!*

Per concludere su *La Cartolina Enimmistica*, ecco un incastro scherzoso de *Il Calvo* (rag. Federico Fanelli) dedicato « al valente Carlo Galeno Costi » (lungamente citato nel n. 11/1975 de L'E.M.) — questo e i precedenti lavori riporto dagli ultimi fascioletti del roseo mensile — vittima di una svista tipografica, ché del *Calvo* era stato pubblicato un cambio (*lusso/lutto*) con dicitura errata):

ERRATA-CORRIGE

O « *Fata delle Tenebre* » cortese,
L'ultimo gioco mio comparve errato
« *Cambio di consonante* »... Tal lo rese
Quel bighellon del proto snaturato.

Ora, ten prego, suoni a ognun palese
Che ben di « *doppia consonante* » il fato
« *Cambio* » il credè, ma poi subì le offese
D'un tipografo — ahimé — scombiccherato.

Non basta, causa il CENTRO tanto ESTERNO,
L'ingiuria a *Edipo* di lavori cani
A me li servon sotto falso nome!

All'error TOTAL, io nelle chiome
(Sognai d'averle) mi cacciai le mani
E dissi in cor: O proto, va all'inferno!!!

E con questo... *DEtestabile* incastro è tempo di chiudere il mio « revival » sulle cartoline con un ultimo accenno alla *PALESTRA ENIMMISTICA ITALIANA* che, giusta quanto fu detto nella prima puntata della nostra rievocazione (n. 5/1975) uscì — con lo stesso sistema della *Cartolina* — nel luglio 1919, diretta dal *Dott. Formica* (G. Angeli).

Nella *Bibliografia* di Aldo Santi si afferma che durò sino al luglio 1923; ma, nel fascicolo del detto mese (Anno V - n. 7), la pubblicazione risulta regolare, senza alcun cenno alla prossima cessazione. S'ignorano quindi i motivi dell'improvviso silenzio.

Nello sfogliare le annate dal 1920 al 1923 non trovo importanti mutamenti nei confronti della *Cartolina*, se non i nomi (e i relativi pseudonimi) di tanti enimmografi che conobbi, anni dopo, anche di persona, come: *Rondine Bruna*,

Boezio, *Dott. Morfina Giva*, *Nano Puccio* ed altri ancora, fra i quali figurano pure una *Parisina*, un *Guelfo*, un *Palinuro* che però nulla hanno a che vedere con quegli autori omonimi, più vicini a noi. Anzi — secondo la mania dell'epoca *Parisina* è un certo Arturo Pellegrini; come la feconda *Giulia Riganzoni*, in realtà, era il ben noto Giulio Zangarini della *Cartolina Enimmistica*, uscito — chi sa come! — dal suo grande albergo veneziano, dove si era... eclissato!



La *Palestra*, in quei cinque anni di vita, mantenne sempre una veste linda e decorosa, egregiamente stampata e con qualche novità d'impostazione. Interessanti le noterelle *Agli Enimmografi Apprendisti*, con le quali vengono spiegati i meccanismi dei vari giuochi.

I componimenti a *parti convenzionali* hanno ancora un certo predominio; ma quelli ad *enimmi collegati* e a *sinonimi* (in risalto nel contesto) sono già una conferma della tecnica che va mutando, pur nel dilagare di quelli a *diagrammi* come il seguente che apriva la serie dei giuochi dell'ultimo fascioletto. Lo pubblichiamo per una punta di curiosità (quale avvenimento celebrava in quel lontano 1923?), anche se — per motivi di spazio — siamo costretti a rinunciare a qualche altro enigma interessante che vide la luce in occasione del centenario dantesco o di quello dei *Promessi Sposi* o del cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni:

Sciarada alterna col secondo anagrammato FANTastica:
fanti/casta)

L'ILLUMINAZIONE TRICOLORE DEL DUOMO DI MILANO

*L'ombra, fra terra e ciel, sacra si aggreva
sulla selva xxxooxoo; e vi siede
tra fregi aguglie e i mille Santi in piede
che un miracol di marmo a Dio solleva.*

*Bianca una luce — è il velo della fede —
ooooo arde, avvampa, inonda, e al ciel si leva:
par l'inno ardente d'ogni figlio d'Eva;
ma più d'Italia, che i suoi fati crede!*

*Poi rossa — è un sol che si sparpaglia in ratte
fiamme; e battaglia par, luce superna
d'eroi! — L'Italia che per sé combatte!*

*E verde — un prato, il manto di un'altra
speme! — L'Italia vittoriosa, eterna
che ne' suoi xxxxx e nel suo senno spera.*

G. Morandi.

E con questa visione *fantastica*, diamo un patetico addio alle nostre fragili, ma pur deliziose *cartoline*.

Belfagor

(6. fine)

Per più letizia sì mi si nascose...



1 — Lucchetto (7/3,5 = 7)

L'ORA DEI LUPI

*Uomini, nella truce ora dei lupi,
pensate all'ombra del destino ignoto
che ne circonda...*

G. Pascoli

Il tempo dello spirito è finito:
ora non si pensa solo a ciò ch'è mortale
e non si parla che di carne.
La corruzione avanza disgustosa.
Quanto misera cosa appare l'uomo
se il suo cuore è di gelo,
come di chi ha l'anima perduta!

Noi molto sopportammo, forse troppo,
facendo della pazienza la nostra virtù.
Ma — ora — questa corsa sfrenata
per raggiungere rapidamente la meta
con ogni mezzo, anche il più azzardato ed ille-
cito,]

ci sospingerà tutti, selvaggiamente,
verso un oscuro destino.
Vana è ogni nostra protesta:
in alto loco non odono la nostra voce...

Sì... largo ai giovani! E' di essi l'avvenire,
purché, tra ogni fede che venga loro additata,
sappiano scegliere quella giusta,
che sia conseguenza d'amore,
Perché solo con l'unione e l'amore,
come Dio comanda,
potranno avere frutti
che riconfermino la loro umanità.

La Selvaggia

1 — Rebus di SPRUGOLINO (8-2-1-5-2;3-1-1 = 13,10)

MEMORIE DEL RISORGIMENTO



2 — Scliarada alterna (x00x xxxxx000)

IL MATTINO

Ha l'oro in bocca
oro di canti e musica
oro di cinguettii e gorgheggi
oro d'azzurro, di sole, di mare
oro di mille campane che cantano.
Sull'onda del risveglio
nell'incanto di dolci sirene
annuncia per le strade
la sua voce il mattino.

Una fonte di luci nuove
dissolve nebbie e foschie
avvicina, allontana
in un giuoco di specchi
onde morbide di riflessi
frangendo su piccoli cristalli
riverberi estrosi
immagini vive
fantasie di colori.

Voce del mattino
voce di paese (giorno, sera)
echi di colonne
in esaltazione policroma.
Un organo
irradia intonazioni nuove
tra un leggero fruscio di penne
penne colorate di sole
penne di croci bianche
penne impazzite di gridi di giovinezza.

Giupin

3 — Intarsio (xxooy yx yooo)

VERGINE SS. PREGA PER NOI!

Oh, vegli! L'ascendete si moltiplichi...
agli occhi nostri in viva luce intanto,
o Immacolata: sempre al mondo dedita,
esprimere del ben tu sai l'incanto!

4 — Indovinello

IL «MOTO» DI CERTI ILLUSI

Si può dir che il perpetuo è un chiodo fisso.

Il Troviero

5 — Indovinello

SALPA L'EMIGRANTE SICILIANO

Già nel bacino il fumo del vapore
denso si leva. In così triste ambiente,
la terra abbandonando dov'è nato,
prova un nodo alla gola ora il partente.
Tanta è la pena in questo estremo giorno,
mentre è un olir di mandorli all'intorno...

6 — Anagramma (11 = 2,9)

BUONA SQUADRA: MA NON E' LA «JUVE»!

Dotato di un cert'ordine è il complesso:
si fanno in quattro le «ali», ma purtroppo
sono leggerine, sfarfallando spesso.
Perciò, quando il terreno è specialmente
di misure ridotte, chiaro è apparso
che in campo esprime un rendimento scarso.

7 — Zeppa (5/6)

**VANA LA PROPAGANDA
PER L'ENIMMISTICA**

Io ce l'ho messa tutta, predicando
per attirar proseliti: a me infatti
i tempi d'oggi son sembrati adatti.
Però sempre un ostacolo ben duro
trovan gli inviti a entrar nel nostro ambiente
e appaion vani. E' come dire al muro!

8 — Cambio di sillaba iniz. (7/8)

CASSIUS CLAY

Oltre all'estro, c'è un'ansia che lo stimola:
guarda come s'inalbera! E che sventola!

11 — Rebus de IL TROVIERO (1,2,8;1,4 = 6,10)



9 — Enigma

LA MOGLIE DI DON CHISCIOTTE

Si dà dell'arie, poi se vien ferita
s'accaccia in breve giù lungo il selciato,
e il Don Chisciotte ormai disarcionato,
la palpa giudicandola sfinita.

Coi mezzi d'una borsa s'è fornita,
cura la piaga al povero atterrato,
le ristora lo stomaco col fiato,
tanto che presto s'alza imbalanzita.

Ma nel ridarle forza, questa è bella,
il neo chirurgo, senza alcun ritegno,
le caccia fuor dal ventre le budella.

Crucciato un po', col mal celato sdegno,
del tempo perso, poi rimonta in sella,
con ella seco, a terminar l'impegno.

Il Magno

10 — Aggiunta iniziale (4/5)

NELLA D.C.

Or si procede in modo esagitato
destra, sinistra; quale confusione!
E si va incontro inevitabilmente
a opposte o convergenti direzioni;
contatti fragorosi di correnti:
Rumòr si fa sentire! Che sconquasso!

Ma forse si presenta un'occasione
che alleggerisce quasi certamente:
ci vorrà tatto e pur circospezione,
mano leggera; qualche portafoglio
in meno e con alquanto disappunto;
solo così tal prassi darà i frutti!

Don Basilio

11 — Sciarada alterna (4/4 = 8)

L'ENIMMISTICA

Di vani un alchimistico costrutto?
direi: complesso artistico ridotto;
poiché, per noi, risuona « totocorde »,
toccando i sensi in religioso amore.

Novellino

12 — Anagramma (9)

GENTE

Son qua tutte le facce a dare onore
a te — son come i servi,
finalmente, ai tuoi piedi — rosse, more,
gialle, bianche, e conservi
tu, per esse, il tuo lustro — sono agnelle
e capre che per te data han la pelle!

Gente e gente, di qua e di là dai monti,
e vinte e soggiogate —
tutte qua, tra memorie e tra racconti,
vive, più che istoriate —
gente franca e civile lungo il filo
del tempo — « aere perennius » — nello stilo!

Sorriso Angelico

STRETTA FISCALE

E' una fitta rete
che qualcuno cerca di proteggere
ed altri di violare...
E' una nuova imposta sull'entrata
per cercare d'uscire in qualche modo
da un buio corridoio
e ritrovare uno spiraglio di luce.
E' stata fatta a spron battente
ritrovandoci proprio al limitare.

E' andata, e di questo passo
ci ritroveremo, al termine,
in un circolo chiuso...
Prima di uscirne,
come nelle fosche previsioni,
si dovrà soffrire le pene dell'inferno.
E c'è ancora qualcuno
che parla d'un turno
prossimo alla rivoluzione.

Ma si tratta soprattutto
di recidere netti
certi rami secchi e improduttivi.
Solamente così s'avrà la speranza
d'una ripresa
in un rigoglioso domani,
solo così
si potrà nuovamente far valere
il frutto del nostro lavoro.

El Ben

IMMIGRATI IN CITTA'

Nella profonda amarezza che circonda
è un immobilismo stagnante,
è un angusto confine che costringe,
un limite insormontabile che divide.
In ogni quartiere, sotto lo stesso tetto,
nel breve ristretto ambiente,
la mano stessa dell'uomo non fa che aumentare
la pesante barriera che divide.

Tema di una crescente apprensione
che quale ultima prova
impegna tutte le facoltà.
Lascia che il tuo debole piede
come voce lontana
torni a posarsi ancora
su quel canto remoto di un tempo
in un passaggio trepidante e leggero,

non ricercare ormai
le passate energie.
Immobilismo...
Sempre più raro,
sempre più scarso è l'attimo per riflettere,
finché i tuoi occhi sbarrati,
la tua bocca contorta
rimarranno l'appannaggio di una non più integra
vitalità]

Lemina

IMPIEGATO MINISTERIALE

Tipo modello alquanto compassato,
di quelli che si fanno tutto a un tratto
e che hanno sempre qualche prospettiva
oppure qualche piano da mostrarvi:
io, ad esempio, l'ho visto sulla scala
e subito m'è parso inconfutabile
che fosse un impiegato in pianta stabile.

LA TRASMISSIONE « IL GAMBERO »

Con il presentatore sempre pronto
a tener corda e al caso darci un taglio,
càpita di sentir che il più apprezzato
magari è... un pezzo d'asino e premiato!

(St. B.L.)

IL CUOCO CINESE

Giacché il capo lo tiene sottomesso
è sempre con le pentole a contatto,
qui qualcuno si appresta
presto o tardi a rimetterci la testa.

CANTANTI... FISCATI

Ognuno d'essi è un « giallo » e, con la grana,
li hanno gonfiati per piazzarli meglio;
però, santa polenta, adesso pare
che più d'uno si sia fatto beccare!

(St. B.L.)

III — Rebus de IL TROVIERO (1-1-6;1-4 = 6,7)



Carosello napoletano

di *Sirus*

19 — Doppio scarto centrale (5/7 = 10)

PASQUA NAPOLETANA:

ricordi di giovinezza

Nel poco spazio — se lo lascian libero —
faccio la spola e calco il marciapiede,
mentre lo « struscio » con la sua andatura
di tartaruga — è lento ora il cammino —
segna la sosta... Poi quacuno cede
e mi dirigo aifin da « a Bersagliera ».

Ma nell'essere mio che cosa accade?
Una tela lì affissa mi procura
il ricordo del luogo di riunione
e giovan tutti... Val la pena dire
che il male sfuma col passar del tempo...
Via quel tormento e via quell'afflizione

che spesso in solitudine mi caccia!
Ma la Pasqua vuol dire primavera
e mi rivedo, imberbe ancor, volare
verso casa di Napoli natia
mentre dal Bosco di Capodimonte
dolce un pio suono si diffonde in aria...

20 — Incastro (7)

AGLI « SCUGNIZZI » DI S. LUCIA

Al mondo intero siete voi ben noti
per l'estro e l'allegria d' « o pazzariello »,
ma quando poi incontrate gli stranieri
mostratevi sinceri, sì, perbacco!

Invece voi mollate la patacca,
poi vi date alla macchia e... siete fritti,
ché ogni volta non par vi vada liscio,
specie se segue alfin la « Pulizzia »!

Nella fuga che fate per la scala
con cento o soli siete in pieno accordo,
ma finite in custodia e sottochiave
quando la corda è tesa! E son sonate!

21 — Anagramma diviso (5/5 = 10)

GLI ANGELI DELLA CATTEDRALE

E' uscita dalla nuda cattedrale
una candida nuvola di sogni,
profumata d'incenso. Nell'attesa
d'un più sublime vincolo d'Amore,
lacrime buone recano fortuna
a questa nuova pagina di vita.
Vergine incanto placherà la sete
antica e umana di notturna pace.

L'attesa non è più dei lunghi giorni
federati di sogni e di speranze.
L'ore gravi son morte e azzurro un velo
palpita già nell'aria antica e umana,
anche se il desiderio è scritto in rosa.
Uscirà dalla nuda cattedrale
il più sublime vincolo d'Amore,
per una nuova pagina di vita.

L'attesa non è più dei lunghi giorni
federati di sogni e di speranze.
Pagine intatte placano la sete
di più larghi orizzonti antichi e nuovi:
ogni sembianza vive qui perenne,
libera ormai di correre a ogni proda.
E la Fede non manca a chi, straniero,
migra in cerca d'ignote cattedrali...

Nello

22 — Luochetto (6/6 = 4)

I GIORNI PERENNI DELLA CHIESA

*« Tu sei Pietro, e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa e le porte
degli inferi non prevarranno... »
(Matteo, 16, 18)*

Tu sulla terra, campo del Signore,
che ti piantò piccolo seme bruno,
e per uno son cento e mille i grani
del trito pane che sarà spezzato
per la fame dei poveri, e se viene
il Maligno cornuto a rendere tocco
il chicco, da buon Medico il Signore
lo fa balsamo al cuore dei suoi figli...

Tu palpiti di cielo, fiore azzurro
nello smeraldo di speranza in terra:
ti gonfia il petto l'amorosa linfa
per i tuoi figli umili indifesi
che al tuo seno si stringono; tu sei
la perenne sorgente della Vita
ai fedeli nel Sangue generati
dal Signore, e da te ora nutriti...

Contro te vani i duri denti arrota
nemica forza per spezzare ardita
le Tavole divine della Legge:
di balenante luccichio feroce
in vano morde con le punte aguzze
la ferma pietra su cui poggi eterna:
si spezza e s'inabissa la canea
giù dove è il pianto e lo stridor dei denti!

Gigliolo

LAMENTO DI DEPORTATO

Di che mi accusi? Per qual sorte orribile
m'ha reso schiavo questa legge atroce?
Perché dovrò, col marchio incancellabile,
portar tra i vivi la mia dura croce?
Perché, se un dramma mi portò al delitto,
non ha il mio voto ormai nessun diritto?...

Nato fra le ombre delle alpestri rupi
tra olir di timi e tamerici in fiore
selvatico ero un dì, ma umori cupi
non albergavano nel mio puro cuore...
Ora si sfugge il mio pestilenziale
contatto, ch'è cagione di ogni male.

Ma ancor io t'amo pur se il labbro trepido
più non ardisce gli amorosi accenti,
pure se gli occhi non han più nel vivido
fugace lampo le promesse ardenti.
Non mi lasciar, non far che sia rapita
per me ogni vera gioia della vita!

Insane lotte, oh, ingloriose gesta
apportatrici di dolore e morte!
Potessi ritrovar la pace onesta
rifuggendo le vostre rie ritorte...
Combatter sì, ma in cuor serena spene
sol per la grande causa del Bene!

A grado a grado risalir per merito
di sacrificio e dure discipline
mirando solo, in un supremo anelito
di aver la stima, generale, infine.
O come, allor, ricorderei, felici
i bei giorni del mondo degli amici.

Questo è, per chi avvilito sotto il peso
d'un mal destino segue falsa via,
il sacro fuoco nella mente acceso
dal bacio ardente della poesia...
Oh folle sogno, ispirazione vieta
fiorita in cuore al peccator poeta!

Il Povero Fornaretto**VATTENE... TI ODIO!!**

Sèparati da me... vola lontano,
lasciami solo, pèrditi di vista,
Oh!! Se un immenso spazio separasse
il tuo corpo appiattito e inespressivo
da dove resto, tremulo e ansimante!!!

Ho visto come stavi scivolando
e come acceleravi la caduta;
questo è il motivo per cui siam nemici,
e che ci porta ad uno stesso piano.

Meglio così. Restiamo separati
per finire le sterili esistenze
senza lasciare tracce di dolore.
Muoia con noi il mal che ci ha distrutto!

Paulus**IL RISVEGLIO DI VENERE**

Chi ha tornito la tua bella forma,
quelle tue curve classiche — e le braccia
alto levate, come per invito
a piaceri ineffabili e sottili...?
Esalano fragranze voluttuose
dal tuo bel corpo ardente e palpitante.
Piano, Cupido con la mano esperta
ti alza un poco la corrusca veste.
E nel suo sguardo avido, impaziente
brilla l'attesa delle tue delizie.

Ecco: sei pronta al bagno. Nella conca
l'acqua sprigiona tiepidi vapori.
Giù si sparpaglia la tua fulva chioma
con un bagliore d'oro, entro le schiume
rabbrividenti, e subito s'attorce
in lenta spira, come per carezza
insinuante e sempre più insistente.
E tutta calda già ti vai stendendo
sui bianchi lini, molle e profumata
nella profferta delle tue delizie.

La Pippi**UN BELLIMBUSTO**

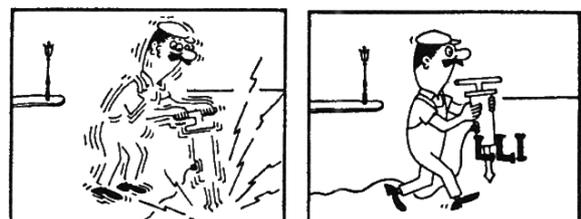
Eccolo lì: sta in posa tutto il giorno
a far mostra di sé, ben ripulito,
rispolverato. Eh già! ché tutto intorno
gli è riservato un angolo gradito.

E non è vero che non valga un corno,
poiché viene mostrato a menadito
nel suo bel regno che, di lui sì adorno,
si conforma alla luce del suo mito.

Ma basta un lieve soffio di violenza,
che d'una interessata sorveglianza
denunci un sol momento di carenza,
perché, offeso com'è nella sostanza
(o nella forma?), mostri l'evidenza
di una rottura senza più speranza.

Morfeo**PAESE CHE VAI...**

Laggiù vedi cavalli
che portano fortuna
e poi ci son milioni
di quelli che sereni
si tolgono la vita
facendo Karakiri.

Re Faraone

« L'INCANTESIMO DEL FUOCO »

(da Wagner)

*Brunilde, la vergine Walkiria, dorme
armata su una rupe cinta di fiamme:
La risveglierà Sigfrido che verrà
fatto uccidere da lei a tradimento.*

Quando al genio creatore alta balena
la divina scintilla, allor si svela
— nel magico « Incantesimo del fuoco » —
l'opera somma e brilla misteriosa,
mentre dorme Brunilde e fiamme ardenti
a lei, vergine, intorno già scintillano.

E' un misterioso fuoco che nel cuore
del genio accende questo eletto canto:
— dice forse l'amore dell'eroe
per la vergin che dorme? — E' un sacro coro
intorno all'ara, è come un chiuso cerchio
di alate voci verso l'infinito.

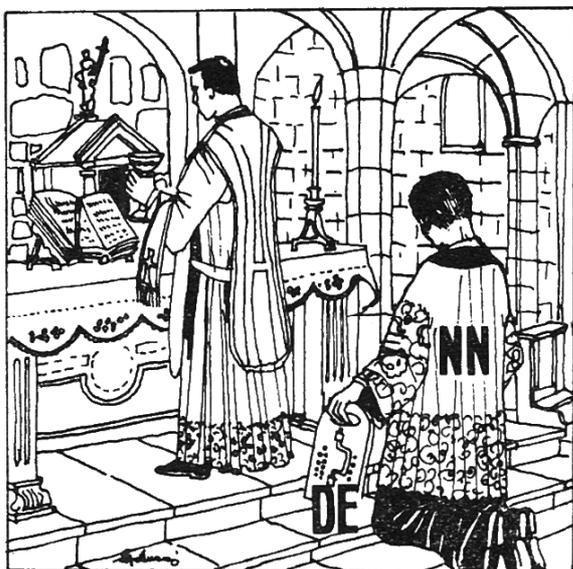
Nel ricorrente scàndere del tempo
solenne è il canto che di rosse vampe
s'adorna e splende. Oh! come fissa, immobile,
sta la vergine e dorme! Del risveglio
la sacra gioia attende... Eppure, un giorno
per lei verrà la morte al divo eroe!

Ondeggia ancor su lei che, armata, s'alza
la fiamma e lancia un vittorioso grido
Trema il cuor della vergine: l'incanto
avvincente s'eleva, somma offerta
d'un'arte, assai preziosa, che dal genio
viene agli umani e sal di tono in tono...
...Poi la fiamma, ormai tremula s'estingue...
...l'incanto ha fine... nel silenzio greve!

Liar

V — Rebus di ZIO IGNA dis. di C. SPADUCCI (2-11-2-1 = 9,7)

RITO QUARESIMALE



VIALE DI MAGGIO

E' sul far del mattino e a prima sera
ai rintocchi mariani,
che tornano le miti ombre fedeli
— già i tronchi sono rivestiti a nuovo —
sollecite a raccogliersi, a levare
più amorosi bisbigli.
Ondeggiano le palme verso il cielo,
si toccano, s'intrecciano e il sussurro
dice l'ansia segreta.

Talora per contrasto
s'alza di tono l'onda delle voci,
l'aria è agitata: senti che qualcosa
viene a turbar la pace abituale,
e mentre la tempesta si scatena,
le chiome si scompigliano fra ombre
rignonfie di minaccia;

un calice più tenero si sciupa,
pullula di ombre il piccolo bacino.
Anche in me scende l'ombra e i miei segreti
più intorpidita e sconvolge:
ritorno preda di quell'affezione,
— e pur mi fece male —
che di nuovo m'infiamma e mi tormenta.

Arsa

CIAMPOLINO

30 — Sciarada alterna (xooxx xxxooo)

CANTANTI... FISCATI

Osserva bene: tra color che cantano
ci son gli esosi, in alto pur saliti;
e nel pieno rispetto della legge
è giusto ch'essi siano perseguiti.

(2° class. St. B.L.)

31 — Incastro (5/5 = 10)

RAGAZZE DI MILANO

Ai sacrifici pronte, qualche volta
le trovi in Chiesa, un po' cerimoniose;
ma se l'hai a portata in carne ed ossa
sono le milanesi appetitose.

32 — Cambio di lettera (8)

NOBILE MA DI CUORE

Delle arie si dà, ma in confidenza
si dice, pur con certe relazioni,
che l'esponente dei « quartieri alti »
accoglie nel suo ambiente gli straccioni.

33 — Incastro (8/3 = 1,5,5)

BELFAGOR GIUDICE E MAESTRO

Egli porta i suoi lumi alla « Stazione »
con termini pungenti e con dolcezza.
Per il lancio dei giovani campioni
dimostra in pieno tutta la grandezza.

I TUOI CIELI

*...sei come i grandi cieli
che sfuggono la terra.*
A. Gatto

Come un sole giallo
inondi la terra immensa, celeste
per i cieli dell'alba lontana;
e t'allontani nel tempo
come in questo verso di Gatto.
I tuoi pensieri

ora sono frammenti
di un alveare disseccato.
Le nostre feste
erano corse dietro i pali
nelle strade dell'estate;
i nostri nomi incisi
sopra una pianta silente

sono ai confini dei cieli
che sfuggono la terra.
Un passero allunga il capo
tra anemoni affogati nel verde,
l'opaca solitudine dilaga.
Ho una stilo
che affonda come punta
nel mio largo cuore aperto.

Zanzibar

R A D A R

35 — Sciarada a metatesi sillabica (8)

CANTANTE EVASORE INCASTRATO

Le imposte sono qui le sole entrate;
ma lui con quattro canti sta al coperto!...
Ma, inquisito si dice che sia stato
lo « storico » evasore sistemato.

(3° class. ex-aequo St. B.L.)

36 — Indovinello

ALPINISTA POCO CONVINTO

Per quanto faccia, questo scalatore
al monte punta; ma lui resta in basso.
Forse perché, a causa che non vede,
azzarda poco: preferisce il passo.

37 — Lucchetto (5/5 = 4)

LA MEDIOCRITA' DEL « GAMBERO »

Da che c'è Nebbia non la godi affatto;
c'è da sperare in una sua ripresa
perché per certi aspetti si può dire
che qui talvolta s'ha da impallidire.

(St. B.L.)

38 — Biscarto finale (6/7 = 5)

COTOLETTA IN TRATTORIA

Poiché la copertura è una porcata
questa l'ho esaminata attentamente,
e quando chiedo cosa fosse mai:
— è tutta polpa cocco caro, sai?!?

LILLY, FOGLIE E STELLE

Vale, amice, gratias tibi ago.

La tua mano che sottile si stenda
(una delle tue pose, questa,
superficiali ma pure brillanti)
e, così come il verde sui rami,
la tua presenza fiorisce

e d'oro gli occhi ti si screziano,
così come una manciata di stelline
farebbe deliziosa tempesta
per quel tanto in cui le lancette
compiono un minuto primo.

Fantasio

40 — Cambio d'iniziale (8)

IL SUCCESSO NON L'HA STORDITO

Se pur non manca qualche zona d'ombra
modestamente ha fatto la sua strada
essendo nel suo campo un luminaire.
E adesso che riposa sugli allori,
e molta distinzione gli è accordata,
ei resta sempre saggio tale e quale.

Florauro

41 — Anagramma cont. (1,8,9)

INCOMPLETA RASSEGNA DEL FILM CLASSICO

Con il parlato in lingua originale
mostrano quello che fondamentale
si ritien. C'è da dire che tra quelli
non ho veduto « Rocco e i suoi fratelli ».

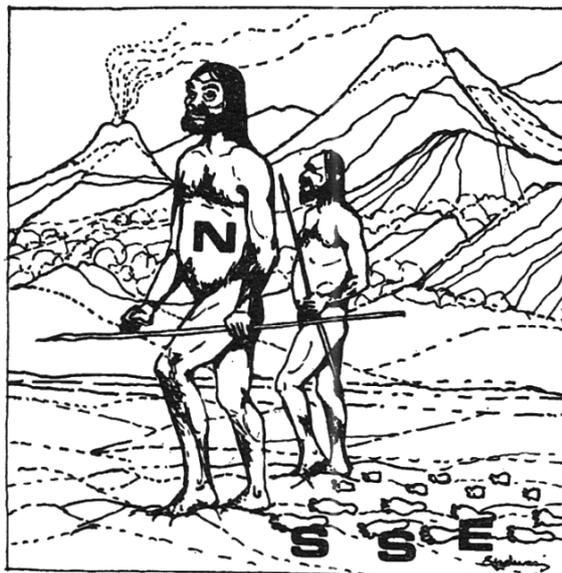
42 — Incastro (4/4 = 8)

SARA' UN COMUNISMO ALL'ITALIANA

Ne verrà fuor qualcosa? C'è chi dice
che son fole e che non se ne sa niente
(alludo al pluralismo dei partiti):
il « coro », intanto, inneggia allegramente.

Maurizio

VI — Rebus di LIONELLO, dis. di G. C. SPADUCCI (1-7-1-4-6-1-1-1 = 6,1,6,9)

PREISTORIA

I CANTANTI... FISCATI

43 — Indovinello

PRETESE DI CANTANTI « EVASORI »

Con quattro urlacci ne hanno ben versati
di liquidi, del tutto incontrollati;
ma nella lor piccineria costoro
voglion « pappare » e farsi i sogni... d'oro!

1° *Classificato* **Fan**

44 — Aggiunta iniziale (12/13)

FISCO INFORMATO, CANTANTE FREGATO!

— Ad avvertirlo fu una « buona lingua »
(che gusto a prender per la gola, prova!);
ma se anche, o mamma mia, m'ha ben fregato,
non rinsangua la cassa dello Stato.

2° *classificato ex-aequo* **Kibbuz**

45 — Anagramma (5,6 = 4,7)

I CANTANTI... FISCATI

Allor che s'incassava — era un piacere! —
non han fiatato; allegramente andati
girano i tempi e spinti li guardate
a fare senza di minori entrate.

L'Arcangelo

46 — Indovinello

LE CANTANTI CHE EVADONO IL FISCO

Cantano, fan quattrini ed al sicuro
son perché dietro a lor certe potenze
le proteggon; ma, se saran scoperte,
le metteranno con le spalle al muro!

Il Mandarinino

47 — Biscarto finale (4,4 = 6)

NULLATENENTI

Sono un bel gruppo e c'è pure motivo
che appaian nell'insieme scuri assai;
certo canto (dall'estero orecchiato)
può solo fare... « tirare a campà »!

Nety

48 — Lucchetto (5/6 = 7)

LA LEGGE VISENTINI

Resta difficil da mandare giù;
c'è chi capisce poco quel ch'è, in fondo,
ciò che potrebbe darsi per scontato:
tutte « le voci » son... valorizzate!

Lo Scudo

49 — Incastro (4/4 = 2,6)

CANTANTI... FISCATI

E' stato giudicato un vero arbitrio
di quei cantanti l'atto clandestino;
ma un apparato ferreo li ha trafitti
e poi li ha... cucinati per benino!

Buffalmacco

50 — Indovinello

LA CANTANTE... FISCATA

Di certo è un caso molto interessante,
sapendo quello che succederà:
voglia o non voglia si dovrà sgravare
e tutto con lo Stato regolare.

2° *classificato ex-aequo* **Ascanio**

51 — Zeppa (6/7)

CANTERINO... INFEDELE

Dice che il suo mestiere di cantare
gli impone una denuncia regolare;
ma che voce denuncia? Tra la massa,
è proprio un cane e paga poca tassa!

3° *classificato ex-aequo* **Pranzo**

52 — Incastro (9/4 = 4,9)

I CANTANTI FRODAVANO IL FISCO?

Chi mai poteva dir così: — Non pago!? —
Benché rivali, allor, par... s'accordassero...!
Ormai è chiaro (e ognuno ne conviene):
chi canta, qui non ha... cantato bene!

Irma

53 — Biscarto iniziale (4/4 = 6)

LE TASSE AI CANTANTI?

Non c'è davvero uno che ci creda;
è noto quale clima si respira.
La norma è formulata: questo è vero;
ma per l'applicazione siamo a... zero!

Cerasello

54 — Bisenso (7)

LA TASSA ...CONTANDO I DISCHI

Su questa imposta, dunque, da osservare
c'è la speculazione che ogni Casa
fa per invidia, poi che per metà
fa incider pure l'Alta Fedeltà.

Magic

55 — Anagramma (8)

CALATA D'ALI DEI CANTANTI

Ad esser chiusi in gabbia han corso il rischio
per il vantaggio tratto dai lor canti
che tutti si son fatti assai piccini.
(Per loro i bassi sembrano I Giganti!).

Ei Ben

56 — Incastro (5/7 = 4,8)

CANTANTI... FISCATI

Circolavan per l'aria... che all'Identici,
ricontrollate le dichiarazioni,
le fu data conferma... che i milioni
sottratti al fisco, eran guadagni autentici.

Il Magno.

STAZIONE BREVI-LAMPO

57 — Lucchetto (5/7 = 8)

L'ACCORDO FISCO-CANTANTI

E' una balla — ma in piedi non può stare —
che col fisc(hi)o l'accordo hanno trovato.
In questi tempi c'è il privilegiato
e chi continua invece a smoccolare.

3° classificato ex-aequo B.L. Isé D'Avenza

58 — Anagramma (7)

CANTANTE ALLE PRESE COL FISCO

In men che non si dica,
quasi a implorar si trova;
ché quelli han certo fiuto
e prendon su... con grazia!

Rin Tin Tin

59 — Lucchetto (7/5 = 8)

MINA DENUNCIATA PER EVASIONE

L'esposto dice ch'ella non fu franca:
di tal bravata, adesso, a quanto pare,
sopportar deve il colpo che, improvviso,
tutto il bene si sente ora strappare!

Ferraù

60 — Cerniera (4/5 = 5)

TROPPI, AL « GAMBERO », GLI IMPREPARATI

Secondo programma: va in onda
il fiocco di gala... pei merli
ch'appaiono, — è ben sostenerli? —,
di fragile preparazione!

61 — Cambio di consonante (7)

ANCHE CELENTANO EVASORE FISCALE?

Profonda ha suscitato un'impressione
il fatto: fa venire il capogiro
pensar che della sua dichiarazione »
il « big della canzon » va fiero in giro.

Aladino

62 — Doppio scarto centrale (4/4 = 6)

MILVA, MINA, ECC. ...FISCATI

Cantanti che qui fan riferimento,
per le imposte, ad una tal serrata.
Certo la cosa è urtante, ma per forza:
qualcun ne ha messo a terra e s'è sentita!

63 — Indovinello

IL « GAMBERO » DOMENICALE

A larga diffusione,
quanti patiti n'ha allettati in blocco!
Attenti dunque, non lo trascuriamo
e ricordiamo: si trasmette al tocco.

Lilianaldo

64 — Incastro a metatesi (4/4 = 8)

INFLESSIBILITA' PER I RICCHI... BELANTI

Saran con multe e carcere dolori
per quei che, facce immacolate e toste,
eludono, le stecche messe fuori,
la chiarezza trattandosi di imposte.

Aradino

65 — Anagramma (6)³

AMNESIE AL « GAMBERO »

« L'ultimo Re di Roma? » (Franco attende...)
Qui, con Nebbia, qualcun ribolle, s'agita...
S'anche gli acuti affrontan certi spigoli,
quante, « l'ottuso » cantonate prende?

66 — Indovinello bizzarro

UN « POVERO » CANTANTE NOSTRANO

Al mondo ci sa stare: per due strilli
te l'hanno « gabellato » al par d'Agnelli
e, con candor, negli agi suoi in culla...
(L'esempio? Di Reitano, senza fallo).

La Bilancia

VII — Rebus di BRIGA (1-4;1-1-1-3-1-5;4-1;1-1-1-5 = 7.2.8.3.5.1.4)



STAZIONE BREVI-LAMPO

67 — Cambio d'iniziale (8)³

CANTANTE SUPERTASSATO

Qual tipo di talento, al « disco d'oro »
con gran lungimiranza avea puntato.
Ma adesso a cosa serve il suo lavoro?
A riempire le casse dello Stato!!

Beniamino

68 — Cruciminimo (5)

PER LORO NON C'E' LA CRISI!!

Grave perdita! Punge il ghiribizzo
di quel modesto apporto dei versanti...
Per limitar l'andazzo, una misura
capace occorre a depurar l'ambiente!

Il Povero Fornaretto

69 — Anagramma bizzarro (2,5 = 7)

IMBRIGLIERANNO PURE L'IVA

Tutt'altro che profano son, credetemi,
in materia: se il « mostro », il « divo » manco
più fare la « complementare » devono
è certo che terranno... in IVA banco!

Pat

70 — Cambio di sillaba finale (7/6)

« IL GAMBERO »

E', come trasmissione, assai scorrevole:
regge ben, spesso elastica, avvincente:
lieto il suo lancio nello spazio etereo,
ben si può dire allegra veramente!

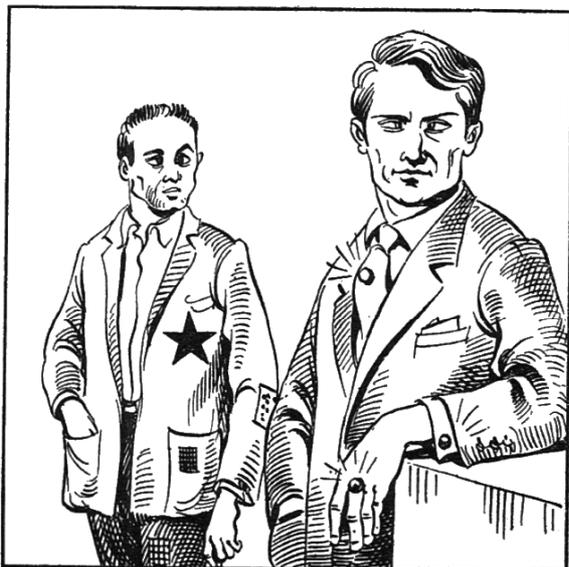
71 — Indovinello

SGRAVIO FISCALE A VILLA

Chiusi i ricorsi e attesa l'esistenza
della grossa ormai prossima scadenza,
è difficile esprimere un concetto:
comunque, sgravio, ma con taglio netto!

Fulvio Tosco

VIII — Rebus di OROFILO (5,6 = 2,5,4)



Belfagor

72 — Sciarada alterna (xxooxxooo)

1945: NEL « LAGER » DI PISA

Se io cado, un altro deve continuare.
Ezra Pound

Per le profonde immensità è un silenzio
d'esseri muti nell'isolamento
di reti senza scampo... E ancora il fango
che sale e sale e gonfia d'amarezza
le fosse d'indeviabili correnti:
ignoti flussi ad estuose rive...
Picchia il sole nei torbidi frangenti;
ma i cieli sono spazi assai lontani
con le nubi vaganti come l'onda.

Un numero nel campo!... E l'infinito
mi ritrova o mi esclude o mi condanna,
anonima presenza in una classe
dove l'ordine pesa, trascinando
l'un dietro l'altro, selva che imprigiona.
Chi mi ha diviso? Sono una figura
o una cosa aggregata in mezzo a tanti
senza immagine o un volto?

O ancora conta il mio valore infranto?
Ma l'onda insonne mi sospinge sempre
verso le solitudini profonde
per attingere il cielo che sta sopra.
Per me oscillano gli alberi che inseguo
nell'assiduo velario in un disperso
clamore d'acque ove rimbalzo, audace,
stringendomi ansimante ad una corda
perché non cada, in ultimo incitando
chi mi sta accanto nella ria fortuna!

73 — Sciarada alterna (xxxxyxxyyyy)

LA TIARA FRANTUMATA

*Nella notte del 28 febbraio scorso
un fulmine ha schiantato il triregno
papale sul frontone della basilica
vaticana.* (dai giornali)

Tra il silenzio felpato delle mura
un vortice di tromba, a grado a grado,
l'ardua branca sospinse, rotolando...
Anima cieca ridestò di colpo
una gamma di note, percotendo
come un eco di passi cadenzati.
Forse col sogno di Giacobbe, in fondo
la calata degli Angeli cessava...
Nell'alba fredda — quando ogni sua voce
si levò per gli spazi ampi vibrando
l'armonia del creato ai luminosi
occhi del cielo e alle bellezze eterne —
fra terre ed acque l'universo in pianto
lamentò la rovina del triregno,
Ma il tempo eterno con l'eterna legge
fu per l'ordine sacro delle cose.
E la mano abilissima dell'Arte
suggherà la plastica bellezza
con l'impronta nel marmo rilucente.
Sarà l'acuta spina a non dolere
sulla pietra abbattuta e travagliata,
quando lungo il frontone e le colonne
il sole, al guizzo di leggiadre volte,
profonderà i suoi segni non corrotti.

IX — Crittografia (1,4,1,4,2,1,7 = 5,5,10)

GAIA

Il Passero Solitario

X — Crittografia sinonimica (1,7,1,1,4 = 6,8)

P . MATA

L'Arcangelo

XI — Crittografia perifrastica (2,1,1,2,5,5 = 4,2,10)

. ISS ITALIA

Il Romantico

XII — Crittografia (1,1,6,6 = 5,9)

DAT . RE

Dario

XIII — Crittografia a frase (7,2,4,4 = 7,10)

NON VUOI CERIMONIE A TAVOLA

Il Cinofilo

XIV — Crittografia mnemonica (7,6)

PRET-A-PORTER

Il Dragomanno

XV — Crittografia sinonimica (1,7,1,4,2 = 6,9)

A . T . O

Vico

XVI — Crittografia a frase (3,1,7 = 4,7)

IL PIATTO VUOTO

Nené

XVII — Crittografia (6,4,7,3,2 = 10,5)

E . TI

Beniamino

XVIII — Crittografia sinonimica (1,1,3,4,4,1,1,4 = 9,2,8)

T . OLL . Y

Il Bulgaro

XIX — Crittografia (3,1,2,1,1,4,1,5 = 8,2,8)

GAIA

Snoopy

XX — Crittografia sinonimica (2,5,2,1,1,3,2 = 7,2,7)

LA . RA

Till

XXI — Crittografia perifrastica (2,4,3,5 = 6,8)

ZANNA D'AVO . . O

Tenda

XXII — Anagramma (2,8,1,11)

SIMULAZIONE

Tiberino

XXIII — Crittografia a frase (5,7 = 5,1,6)

FRANCESCA DA RIMINI

Laconico

XXIV — Crittografia mnemonica (2,7,2,3)

MICIONE

Aradino

XXV — Crittografia sinonimica (2,8,7,3 = 6,6,8)

GALL . . . ETTA

Mig

XXVI — Crittografia a frase (4,2,6 = 6,6)

SANT'AMBROGIO

Tugno

XXVII — Crittografia (3,1,1,2,3,1,1 = 5,7)

SER LO

Lo Scudo

XXVIII — Crittografia (1,6:1,1,6 = 7,8)

RAS . RA

Ser Lo

UN AZZURRO GRANDE DA LOCRI

Davvero nel nostro mondo vi sono stati congressi che il tempo — via via depurandoli degli aspetti occasionali — ci ha poi restituiti come punti di riferimento per rimeditare, un po' più dall'alto, sulla forza traente dell'essenza e dei significati impliciti nell'attività enimmatica.

Con questa premessa e, quindi, con vivo compiacimento accogliamo l'arrivo del fascicolo redatto dal Gruppo Magna Graecia sul XLVI Congresso Nazionale di Enigmistica Classica, tenutosi in Locri dal 31 maggio al 3 giugno 1973, sotto il patrocinio dell'Ente Provinciale del Turismo di Reggio Calabria e dello stesso Comune di Locri.

Con compiacimento e anche con gratitudine per i numerosi esemplari di quest'edizione offertici in omaggio dall'infaticabile Gruppo, esemplari che noi siamo lieti d'inviare come premi dell'E.M., affinché chi fu assente possa rendersi conto della vastità, nonché turistico-spettacolare, soprattutto ideologica di quel Congresso.

E per ciò stesso ci sembra di aver inquadrato — seppure moto dall'alto — l'ingente contenuto della pubblicazione, ricca, nelle sue duecento pagine in carta patinata, del più completo corredo documentario che si possa esigere in fatto di esiti congressuali, ché in esso il più piccolo particolare non vi sfugge.

Insomma, una testimonianza (bene possiamo comprenderne l'ardua fatica editoriale) del grande, grandissimo amore che tutti gli enimmografi del Gruppo Magna Graecia nutrono per l'Enimmistica classica, specialmente attraverso la « riletura » di tanti bei lavori — taluni così contrastati — che di sé improntano con nobiltà la fisionomia ideale di questo grande Congresso giusta gli intendimenti degli appassionati fautori.

F.

* IL MALESSERE POSTALE non accenna a finire, nonostante l'esosità delle tariffe. Attenzione quindi alle scadenze!

Ai fini del Campionato Solutori ricordiamo agli interessati che è ammesso un solo controllo.

Rebus a cena, in Trastevere

Sabato 10 aprile, in un tipico ristorante trasteverino, cena conviviale indetta dai rebussisti romani per festeggiare *Briga* e la bravissima *Brighella*, qui di passaggio.

Davvero un cordiale incontro fra vecchi e nuovi amici, alla cui partecipazione tenevamo assai, a comprova della ferma stima manifestata — già da tempo e di recente, con più preciso impegno programmatico, su *L'E.M.* — per questa forma enimmatica-figurativa, forte di antica nobile tradizione.

E una cena le cui vivande sono state insaporite dal gusto tutto particolare d'intrattenerci su cose che si amano e si apprezzano al solo fine di vieppiù amarle e apprezzarle, merito questo da ascrivere in toto al folto, simpatico gruppo dei rebussisti di Roma, che hanno inteso festeggiare simpaticamente i trent'anni di attività di *Briga* nella redazione della *Settimana Enigmistica* offrendogli un pregevole manuale Hoepli, illustrante i più diffusi proverbi della universale saggezza umana.

Una serata, inoltre, piacevolmente animata in modo particolare sia dalla fervida briosità di *Till* (Attilio Ghilardi), autore di spassosi rebus aventi come supporti figurativi un po' tutti i presenti, sia dalla gara-solutori su rebus (neanche a dirlo!) impeccabilmente predisposta da *Briga* e superata a tempo di record da *Zio Igna* (Ignazio Fiocchi), vincitore così di un ricco accendino, offerto dallo stesso *Briga*.

Il tutto concluso da *Zio Igna*, cantautore — con *Till* chitarrista — di una serie di burleschi stornelli *ad hoc*, come dire: *rebus sic stantibus*, e da risolvere anche in doppia lettura.

Infine, non poca contentezza è stata, per noi, soprattutto il constatare nel corso della bellissima riunione l'aria d'intesa nuova che salda ora il rapporto tra i rebussisti e l'Enimmistica classica, rapporto alla cui nascita *L'E.M.* ha dedicato il più vivo entusiasmo. E tanto ci basta, con piena soddisfazione.

F.

Autori premiati di aprile

1) Piero Bartezzaghi (*confezione vini sardi*); 2) Mauro Dell'Olio (*Dufour*); 3) Marino Dinucci (*Dufour*); 4) Mario Tebano (*vini sardi*).

PREMI REDAZIONALI: Giuliana Cerza (*pubblicazioni enimmistiche*); Ciro Soria (*Congresso di Locri*).

Solutori premiati di marzo

(Estrazioni del lotto - Ruota di Roma - del 10 aprile: 73 - 84 - 11 - 68 - 28).

- | | |
|---|-----------|
| 1) Pasquali Fernando (<i>Dufour</i>) | resto 154 |
| 2) Ogheri Alberto (<i>Congresso di Locri</i>) | 84 |
| 3) Reppucci Germana (R. Montesano, <i>Girotondo</i> ecc.) | 257 |
| 4) Batistini Ida (<i>Dufour</i>) | 253 |
| 5) De Filippi Attilio (<i>Congresso di Locri</i>) | 20 |
| 6) Onniboni Alii (<i>opuscoli</i>) | 208 |
| 7) Beltrami Ada (<i>Dufour</i>) | 38 |

PREMI REDAZIONALI: 8) Italo Stocchi (*Girotondo d'enimmi*); 9) Marina Alberti (*Dufour*); 10) Gemma Ballarate (*Congresso di Locri*).

CON SAR CO RI

CONSORZIO
SARDO
COOPERATIVE
DELLA
RINASCITA

VINI DA PASTO
E DA DESSERT
CANNONAU
DE SU EXCELENCIA
CANNONAU
CAPO FERRATO
NINFEO
ARAGOSTA
BOMBARDE
ROSATO
BIANCO
DEL GIUDICATO
ROSSO
DEL GIUDICATO
VERMENTINO
DEL GIUDICATO

SEMENTI
SELEZIONATE
GRANI DURI:
CAPPELLI,
ICHNUSA,
MARISTELLA
MEDICA
DELLA
SARDEGNA
MAIS, SORGH
E ORTIVE
(ASGROW)

MANGIMI
INTEGRATI

CAGLIARI
VIALE
MONASTIR
KM 4,084
TELEFONI:
281.256
285.223

“ IL DISCO DI FESTO „

Gara per solutori

Termine d'invio per le soluzioni, in modulo unico: 20-6-76, da indirizzare ad Antonio MARINELLI, v.le Stazione 12 - 25100 - BRESCIA.

Premi: una medaglia d'argento da assegnare, per sorteggio, tra i solutori totali; premi minori saranno sorteggiati fra i solutori parziali.

1 — Crittografia a frase (2,3,7 = 1.5.6)

PAOLO NEL V CANTO

2 — Crittografia parasinonimica (4:9,2,2 = 5,4,8)

A . INI

3 — Crittografia (2,8,1,1,1,4 = 7,10)

FA . TASMA

4 — Crittografia sinonimica (2,1,1:5.9 = 11,7)

SA . . ENTI

5 — Crittografia mnemonica (2,6,6,3,7!)

VISO IMBELLETTATO

6 — Crittografia parasinonimica (2,2,2,1 = 2,2,3)

D . MENICA

7 — Crittografia a frase (1,7,2,4 = 8,6)

al Girovago

SACERDOTE D'HERMES

8 — Crittografia sinonimica (5,7,2 = 7,1,6)

CON . RASS . GNO

Procuste e Tantalo

Soluzioni del Gennaio 1976

Giochi di Procuste

1 — *avvolto I or à PACE = Avvoltoio rapace*

3 — *Un'ispirata usta in pira*

5 — *TRE, N, C hanno dato = Trench annodato*

7 — *C è; le B relegale = Celebre legale*

Giochi di Tantalo

2 — *U,N,A miri a dedicar: TACCE = Una miriade di cartacce*

4 — *L,A, sciamino: ICA = L'ascia minoica*

6 — *Titolo di testa*

8 — *FRUTTI se rotì NI = Frutti seròtini*

La prima edizione del nostro concorsino ha riscosso consensi, se non proprio « oceanici », almeno lusinghieri, anche per la partecipazione di alcuni tra i più prestigiosi nomi in campo edipico. A tutti, « grandi e piccini », un grazie di cuore!

A i solutori tutti sono stati inviati personalmente e preventivamente i numeri loro assegnati per il lotto-sorteggio sulla ruota di Roma del 15 maggio p.v.

A tutti i nominativi di neofiti segnalati è stato offerto, anziché essere assegnato per sorteggio, l'abbonamento a L'E.M. per il 1976.

Elenco dei solutori

Totali: *Alex, Cerasello, Cetonia, Cipì, Dado', Fanella, il Bue Marino, Il Monferrino, Il Pino Verde, Il Saltapicchio, Il Sillogista, L'Arcangelo, Lilianaldo, Magina, Marisa, Marte, Nené, Pranzo, Psycho, Rambaldo, Zanzibar.*

con 7: *Isé d'Avenza, Muscletone.*

con 6: *Ascanio, La Selvaggia.*

con 5: *Boy.*

con 2: *Dario.*

P. e T.

III CONVEGNO DI ENIMMOLOGIA

Orvieto, 29-30 maggio 1976

Giorno 29 - ore 16: arrivo dei Convegnisti e sistemazione in Alberghi di 1ª Categoria; ore 17: riunione nella Sala Panoramica dell'Albergo Italia. Tema delle discussioni: « il breve oggi »; ore 20: cena in ristorante; ore 21: Trattenimento serale - Gara enimmistica - Consegna Premio « STELIO », Coppa « PENOMBRA » e premi vari per autori e solutori, assegnati dalle riviste di enimmistica classica.

Giorno 30 - ore 8: colazione in albergo; ore 9: Riunione nella Sala Panoramica dell'Albergo Italia. Tema delle discussioni: « La nomenclatura crittografica »; ore 13: pranzo in ristorante.

Quota: L. 20.000 (comprensiva di due pasti, della colazione e del pernottamento), di cui 10.000 da inviare entro il 28 di aprile, come prenotazione, alla Signora Viviana Biazzi, Corso Cavour n. 326 bis, Orvieto, tel. 5758.

Supplemento di L. 2.000 per camere singole.

CONCORSO REBUS 1976

Ogni autore può partecipare con un massimo di tre lavori di tema assolutamente libero.

Sono ammessi rebus nella forma classica e stereoscopica.

Non occorre l'invio del disegno; è eventualmente gradito un abbozzo di sceneggiatura per facilitare la realizzazione di un quadretto armonico o un suggerimento per una trovata illustrativa.

I premi, messi in palio dalla « *Settimana Enigmistica* », sono: al 1°, al 2° e al 3° classificato una medaglia d'oro, al 4°, al 5° e al 6° una medaglia d'argento.

I lavori regolarmente firmati, dovranno essere inviati *non oltre l'8 settembre* a GIANCARLO BRIGHENTI, Viale Piave 40/B - 20129 Milano, siglando la busta con « CONCORSO REBUS », in modo che possano essere esaminati contemporaneamente, dopo la scadenza.

L'esito del concorso verrà pubblicato su tutte le riviste e ciascuna di esse pubblicherà uno dei sei rebus premiati.

Come da sorteggio effettuato, il rebus 1° classificato comparirà su *Aenigma* - il 2° su *L'Enimmistica Moderna* - il 3° su *Balkis* - il 4° su *Il Labirinto* - il 5° su *La Sibilla* e il 6° su *Penombra*.

Briga

Scatologie e figure

Se ai lettori più attenti (ovverosia non consumistici) non è sfuggita l'accoppiata, come dire? programmatica L'Arcangelo-Mig sull'identico schema topi/rame = proteina (fasc. n. 1/1976), del pari sarà stato notato, sul numero di aprile, il parallelo nel quale si sono sfidati (in senso buono) gli autori stessi svolgendo entrambi l'intarsio vino/cesso/tic = vincetossico (19, 27).

Per ciò, se qui si è taciuto alla prima volta, ora parlare bisogna a conferma della pressoché infinita variabilità del lessico enimmatico, in virtù di quell'immensa messe che si può raccogliere (ma costa tantissimo sudore) sul pianeta « Dilogia ».

Per la riprova, voglio qui esaminare il termine più sgradevole di detto schema: cesso; e non già per ghiribizzo scatologico (indice, sempre, di una sintomatologia complessata), bensì per dimostrare quanto le virtù dilogiche sappiano decantare e « pulire », in modo diversissimo, una contingenza ineluttabile nella sua, del pari insopportabile, funzione.

Dunque, da un lato, L'Arcangelo, che in un momento di ribellione interna al nostro mondo, parla di « Addio all'Enimmistica »; mentre dall'altro lato, Mig, prendendo coscienza della situazione dentro il nostro paese, eleva un « Canto di protesta ». Due posizioni similari; ma si tenga, poi, conto della loro distaccata latitudine.

Così, l'intimismo dell'Arcangelo impianta questa proposizione in cui il bisensismo si spinge ai limiti di un discorso spregiudicatamente liberatorio: « Potremmo anche sentire il bisogno / di chiuderci isolati dal mondo », dove « bisogno » e « mondo » sono i poli lessicali di un campo magnetico linguistico i quali si respingono e, tuttavia, si attirano l'un l'altro, appunto, in funzione.

Poi: « ma avremo almeno, / la libertà di un rifiuto / di tutto ciò che ci opprime. / E qui non c'è contenuto che tenga... / ma... lasciamo andare! » in cui lo scrollarsi da certe impostature avviene — sempre in modo dilogico — per mezzo di quella « libertà » non solo « di un rifiuto » (= vecchio bisenso, sì, però quanto forte in quella sede!), ma pure di tutto ciò che ci opprime », che sottolinea, in senso fisiologico, il perché dell'ambiente di un senso reale.

Era, per ciò, quello dell'Arcangelo un grosso rischio l'impiantare aneliti ideologici su « bisogni » scatologici. Ma l'operazione, invece, è perfettamente riuscita indenne; e non c'è barba di moralista che possa obiettare alcunché.

Protesta, altresì, Mig su un piano decisamente politico « per scaricare » — com'egli dichiara — « nell'urna il mio rifiuto ». E si veda come lo stesso termine « rifiuto », esaminato nel primo esempio, assume in questo secondo contesto ben altra dimensione, giusta quanto si è detto all'inizio. Infatti, osservate il seguito: « Qui molti pensano / che per risolvere definitivamente / le crisi di gabinetto / sia necessario compiere uno sforzo / e mettercela tutta. / Ma poi si calano le braghe ».

Discorso questo più esterno, quasi detto, civicamente coram et pro populo; il tutto ben imperniato su quell'« urna » (= orcio = recipiente di origine e di uso assai antichi, di forma, materiale, dimensioni molto vari, ottimo pure in senso reale).

Anche qui, si noti il nesso « rifiuto-crisi di gabinetto-sforzo »: coacervo ambiguo ed efficientissimo. E, infine, la frase fatta: « calarsi le braghe », con un'inversione da metaforica a fattuale: la qual cosa è uno dei fenomeni più stre-

pitosi dell'Enimmistica. Donde « pulitissimo » ne esce anche Mig.

Voltiamo pagina e parliamo un po' di « brevi », sempre restando nell'ambito del tema assunto all'inizio. Parliamo, allora, di un enimmografo nei cui confronti mantengo — da non so più quanto tempo — una stima entusiasta: dico Il Nano Ligure, uomo amabilissimo, autore un po' raro (altro gran merito), ineccepibile. E presente, nel fascicolo di aprile con due versi, un endecasillabo e un settenario tronchi, sotto il titolo « La forza dell'amore » (68), ch'io subito trascrivo in: la forza della dilogia.

E' un anagramma — per me nuovo — sottana di velo = il vaso da notte, così svolto: Posso vedere anche attraverso te / che hai bisogno di me ».

Ora, quante « anche » ha usato l'enimmografia, tra le quali quelle gustosissime, come una sfogliatella napoletana, assaporate nella crittografia certo ventennale dello Schizofrenico: « Dite pure », cioè anche pronunciate?

Ebbene, eccole ancora qui queste « anche », splendide femminilmente, efficientissime dilogicamente, e attualissime perché reimmesse in un rastremato contesto tutto affidato all'intelligenza deduttiva del solutore; ossia: se io « posso vedere » le « anche attraverso te », ciò sta a significare che questo « te » è la sottana di velo (= trasparente). Insomma, un'enimmistica materiata persino in senso ideologico (se mi è concesso il bisticcio di parole).

Quanto alla seconda parte (il vaso da notte), basti soltanto rilevare che è, a punto, l'immediatezza del citato settenario tronco a rendere subitaneo il senso come « a portata di mano » connesso all'oggetto reale di vecchia memoria. (Intanto non sfuggano al lettore le differenti incidenze di senso apparente insite nel « bisogno » impostato dall'Arcangelo e in quello inserito tout court dal Nano Ligure nella sua folgorazione dilogica).

E passiamo alle figure, ergo, ai sette rebus che, non per modo di dire corvivo, hanno « illustrato » la Rivista.

A cominciare dal multirebus di Marte (I) certo eccezionale per omogeneità figurativa (un unico contesto: quello della fauna), sia per la quantità fraseologica, tutte con cesure perfette e con salti di significati straordinari, fra i quali — come bene ha subito notato Lionello — spicca una pecora nera del tutto al di fuori dell'area figurativa di quegli « Animali in libertà ».

Poi, Vico (II) ingegnoso con i « dodici T O re » per il suo verecondo dicitore, peregrino quanto mai, oggi; e geograficamente a posto (ma senza offesa per i campani, sia ben inteso!) Till (II) con lo stringato asino macilento; e davvero originale l'esordio di Zio Igna (IV) affacciato con l'interrogativo con D Anna? direi = condanna di rei, legalmente conclusa.

Quindi show floreale e di moda di Snoopy (V), inquadrato dalla Brighella ai fini delle seguenti letture: amarilli RIS; modiste N; D ha L = amar il lirismo di Stedhal; dove la presenza onomastica è pregio di gran conto (anche se le amarilli meglio avrebbero figurato come ornamento nella vetrina delle modiste, e l'insegna « Mode » sul negozio di queste ultime poteva essere omessa, stante la presenza dei cappelli femminili entro la vetrina stessa. Il che osservo unicamente per amor di rebus, confermando la mia ammirazione per il chiaro senso figurativo della puntualissima Disegnatrice).

Briga, rebus stereoscopico: per i remi S era men teso LI = perire miseramente soli (VI); ecco un lavoro che si di-

(Continua a pagina 87)



SOLUZIONI DI APRILE 70-XXVII

1) polli/cerotto = pollice rotto; 2) lane/grata/vizio = la gravitazione; 3) orso galante = ergastolano; 4) l'Asia/gretta = la sigaretta; 5) COBra/viCO = bravi; 6) disco/corda = disaccordo; 7) la strada; 8) l'eco; 9) piano/nozze = piazze; 10) C-elibato/N-otabile/P-otabile; 11) mandorleto = tremolando; 12) strofa/Ofanto = strofanto; 13) l'orma; 14) spilli/il liuto = sputo; 15) la ghigliottina; 16) bocca di marchesa = maschera di Bacco; 17) L'erosIONE; 18) fari/rima = fama; 19) vino/cesso/tic = vincetossico; 20) CAVi/ CANone CARo = vino nero; 21) gatto siamese = mosse agitate; 22) corvi/Orvieto = ceto; 23) l'organista; 24) Cestino/Destino; 25) FARiNA/FAccioNA = riccio; 26) il limone; 27) vino/cesso/tic = vincetossico; 28) sANO/mogANO = smog; 29) larice/ricette = latte; 30) COSte rileVATE; 31) marcite = matrice; 32) bue/albo = bulbo; 33) l'obolo; 34) il meccanico; 35) panNa/ceNa = panacea; 36) il navigatore solitario = rigo/violino/la tastiera; 37) CAmeRE/CantoRE = mento; 38) LA verTIGine; 39) la patata; 40) forNice/forBice; 41) il faro; 42) Remi/Semi; 43) PEnSieri; 44) VISibiliTA'; 45) il rapinatore; 46) vEicolo/vicolo; 47) brAcco/brOcco; 48) l'eredità; 49) COstaNTE/COLlaNTE = stalla/CONTE; 50) ere/di; 51) VISibiliTA'; 52) l'areoport; 53) carica/turista; 54) vaso/sopore = vapore; 55) la Val Padana; 56) osti/vaLle = Lo stivale; 57) il circo equestre; 58) tela/Pietà = telepatia; 59) la pioggia; 60) il radar; 61) cielo sereno = il seno cereo; 62) la Messa; 63) la BRUma/ lama; 64) il rebus; 65) carri pieni di pirite = i principi ereditari; 66) capelli/pelliccia = caccia; 67) busto/bAsto; 68) sottana di velo = il vaso da notte; 69) COcaiNOMani; 70) Canfora/anFora/anCora.

I) fagiano T/T emù/SI cane/G rana/vespa Z/IA lepre/LA tigre/cicogna T oca NU/topi C/colibrì C/ coniglio nero S/ila V/OR iene/RGI capre/S ape/CO rane/ranocchi ER/ile STI = fa già notte; musica negra; nave spaziale; prelati greci; cognato canuto; piccoli bricconi; gli onerosi lavori; energica presa; pecora nera; nocchieri lesti; II) v'è re con dodici T O re = verecondo dicitore; III) A si noma Cilento = asino macilento; IV) con D Anna? direi condanna di rei; V) amarilli RIS; modiste N; D ha L = amar il lirismo di Stendhal; VI) per i remi S era men teso l'I = perire miseramente soli; VII) B à simili T A, rizza T E = basi militarizzate; VII) par goloso (AVIDO) P ito = pargolo sopito; IX) s'a l'ottomano messo (LEGATO TURCO) = salotto manomesso; X) sola riverita = solari verità; XI) uscita di sicurezza; XII) tenuta diciam bella? no = tenuta di ciambellano; XIII) li B ridirimeva RIE = libri di rime varie; XIV) abbattimento di primati; XV) quarti E rigenera li = quartieri generali; XVI) in stalla rimpianti = installar impianti; XVII) basti A per via (CALLE) = bastia pervia; XVIII) a sinistra cari (PARENTI) chi àn? santi (BEATI) = asini stracarichi ansanti; XIX) tema dilatino; = tema di latino; XX) esattore: capito? esatto recapito; XXI) il cumulo delle cariche;

XXII) R a MODE,D era = ramo d'edera; XXIII) S P R intaccan ITO = *sprint* accanito; XXIV) esca pure; XXV) rancidumi li fan T I = ranci d'umili fanti; XXVI) par tipo d'alici = parti podalici; XXVII) girlo(LERO)ne sta = *girl* onesta.

Chiarimenti — 1) *crocchi*, da «crocchiare»; *appella*, aderire alla pelle; *qualcuno canta*, il pollice rotto (*cantare* = scricchiolare) - 2) *corso*, acque torbide; *colloqui* attraverso la grata; *resa*, sostantivo - 4) *tiratura*, avarizia (*tirata* = gretta) - 5) *Capello*, il cobra-capello 12) *foggia*, *potenza*, la città del Sud cui l'Ofanto segna i confini 24) *cavo delle mani* per la mungitura 32) *antica voce*, albo = bianco 33) *fesso*, apertura 34) *giunto*, trasmissione dell'auto; *competente*, gareggiante; *toccante*, commovente e maneggiatore 41) *fascino lampante*, il piccolo fascio di luci intermittenti 42) *trastulli*, semi (anime) di zucche, salati e tostatati 43) *chi li* = chili; *neri*, superfici che non riflettono i raggi luminosi 45) *duro*, il rapinatore; *ma l'affare*, malaffare; *assecondare* ecc., la nebbia aiuta i malandrini 46) *arreta*, il vicolo cieco 47) *passo*, il braccio come cane da riposto, passo montano; *brocco*, segno nel bersaglio, ramo secco (*senza gettoni*) e cavallo di poco valore 57) *buffa papera* del pagliaccio 60) *metà*, méta! 64) *tenda*, *briga*, specialisti del rebus 65) *toni nobili*, la pirite aurifera 68) *anche*, fianchi 69) *sentimento*, gusto; *amazzone*, il Rio brasiliano, popolato di caimani 70) *pennellata*, manovra dell'ancora.

Osservazioni (fascicolo di marzo) — Una puntata di media difficoltà ad eccezione di alcuni indovinelli rattrappiti (come il 48 e — incredibile! — il 54) che hanno fatto capitombolare persino validi solutori. Eppure sono stati facilmente risolti esattamente anche da isolati e da gruppi che si accontentano di mandare un modulo ristretto!

Il *castro* (4) è risultato l'anagramma più ostico, forse per il significato, familiare in... bocca toscana! Lo registra il Devoto-Oli come stabbio per i porci; però è più noto come «accampamento o fortezza militare». La *corsesca* (11) ha tramortito un buon numero di solutori; mentre gli *allappamenti* (42) hanno allegato la lingua a tanti altri!

La pagina crittografica ha resistito soprattutto col n. XIV (una vera decimazione!) seguito dai nn. VIII, VI, XIII, X.

Da segnalare qualche variante curiosa per gli enigmi e gli indovinelli: 5) *il segno X*; 6) *l'ottone*, *lo zoccolo*; 9) *il mulino*; *il pensiero*; 36) *il lucchetto*, *il forziere*; 48) *il gas*, *l'amore*, *gl'innamorati*; 54) *il riso*, *il pulcino*; *l'orologio contrabbandato*; 56) *le bretelle*, *le sedie*, *le braccia*, alcune delle quali non hanno retto ad un'attenta disamina.

Primo modulo completo: quello del FIRENZE in data 24 marzo.

B.

(Continuazione da pagina 86)

stacca dalla casistica consueta in virtù dell'impianto figurativo-deduttivo, incentrato in quel era men teso che soltanto l'impostazione stereoscopica può rendere visualmente efficiente. Anche per ciò convalidiamo, in argomento, la nostra fermissima convinzione (se mai ce ne fosse necessità) sul potenziale creativo di tale genere.

In ultimo, perché settimo, ma non ultimo, il rebus del Troviero, ricco di ben 17 lettere, con l'esigua spesa di sole 5 figurative: B à simili T A; rizza T E = basi militarizzate; il tutto con un lindore grafico esemplare.

Fant.

Solutori di Marzo (292) Poetici 67 - Rebus e crittografie XXIV

CAMPIONI 1975: Firenze - Gli Scarabei - Cleante Viscardi

Aetna 66 - XXIII
Beretta Giorgio
Beretta dr. Roberto e Vitt.
Damigella dr. Cherubino
Trombetta dr. Gino

All'ombra del Melon 60 - XXI
Arich Gigliola
Samer Maria

All'ombra del Nuraghe 63 - XXII
Aru Boy Lina
Boy dr. Alberto
Dessi dr. Angelo
Dessy avv. Gentile
Ghiglieri ing. Giuseppe
Martis avv. Luciano
Melis dr. Franco
Meloni prof. Giuseppe
Piasotti Aldo
Pili Putzolu Costanza
Puccini dr. Sergio
Rivara Sirchia d.ssa Efisia
Vivanet dr. E. e Marinella

Alpi Apuane * - *
De Filippi Attilio
Gallini ing. Giorgio
Rocchi Silvano

Antenore 66 - XXII
Fonte-Basso Noemi
Marzollo Angiola
Marzollo avv. Liliana
Ariosto * - *
Ancona dr. Fabio
Benecchi rag. Gino
Brunelli dr. Alberto
Makain Bruno
Zamorani prof. Giorgio

Benfare 65 - XXII
Beniamino
Fauno
Re Enzo

Bimol 49 - V
Baldini avv. Francesco
Dell'Olio Mauro
Di Bitetto prof. Epif. io
Leonardi Claudio

Can della Scala * - *
Beltrami prof. Ada
Cugini avv. Davide
Orefice dr. Marco
Orefice d.ssa Vittoria
Roncelli prof. Rita
Solimbergo ing. Mario

Circolo Unione Bisceglie 51 - XVI

Ciriaco del Guasco 66 - XXII
Cerusco-Failla Rosetta
Failla-Fagnani Maria
Lagazzi p. Francesco

Clan - - -
Bertoja Iata
Pavesi dr. Maurizio
Riva Franca
Riva G. Franco

Ecarn/Como 53 - -
Angioni Italo
Ballarate rag. Gemma
Bonali dr. Attilio
Conti dr. Alberto
Crespi Mario
Giorgetti dr. Franco

Longhi rag. Luigi
Pezzotta dr. Niny

Eine Blume 56 - XIII
Begani Adriano e Silvana
Belli Anna
Gala Osvaldo
Gavi Antonio e Liliana
Malissa Manlio
Panzi Claudio

Etruria 39 - VIII
Borghetti ing. Ugo -
Duchi Pierina
Moretti Luigi

Firenze * - *
Beretta d.ssa Rossana
Calduzzi dr. Vittorio
Capezzuoli dr. Domenico
Caracciolo C. Alberto
Cerasi dr. Raffaello
Comerci ten. col. Franc.
Crescio dr. Mario
Laganà Giuseppe
Mayer rag. Massimo
Narese Tosca
Orlandini ing. Roberto
Ottaviani C. Felice
Porta dr. Luigi
Rossi Giampaolo
Rossi Luigi
Taschetta dr. Ugo
Zanchi Malù

G. E Scaligero 61 - XX
Albasini Wanda
Benfari Michele
Ogheri Alberto
Swich Giordano

Gli Alluni del Sole - - -
Calisesi dr. Giuseppe
Ghironzi Evelino

Gli Asprenati * - *
Alberti Marina
Barboni Otello
Ciccio Claudio e Laura
Di Luzio dr. Italo
Di Luzio Licia
Di Luzio Sara
Liberi Mauro

Gli Ignoranti 66 - XXI
Ceria dr. Carlo
Scanziani Mario
Scaramuzzi dr. Vitt.
Villa dr. Mario
Villa Tarabbo Silvia

Gli Scarabei 66 - *
Codelupi dr. Evardo
Luvoni prof.ssa Ornella
Luvoni prof. Raineri
Meloni dr. Aldo
Nebuloni ing. Mario e
Cipi
Raimondo prof. Nicola
Veronesi ing. Giuseppe e
Raffaella

Zucchetti dr. Leopoldo

I Cafirci 60 - XIX
Ruggiero ing. Sisto
Stocchi ing. Italo

Il disco di Festo 66 - *
Marinelli Antonio
Tramaglino Gianni

Il Fico d'India - - -
Bisanti Giuseppe

Cipri Nicolò
Salemi Baldassarre

Il Girotondo 58 - XX
Dogliotti Sara
Menichelli rag. Umberto
Montesano avv. Roberto
Musio Jole

I Grezzi 65 - XXII
Cannas ing. Paolo e Tity
Garavaglia dr. Carlo e Ida
Muntoni avv. Franco
Vacca dr. Enrico e Wanda

I Musicisti 66 - *
Bartezzaghi Alessandro
Bartezzaghi Piero
Bartezzaghi Stefano
Cento Raffaello
Donadeo Russo Luisa
Fiochi Ignazio
Ghilardi Attilio
Tucciarelli Nello

I Pellicani 59 - XIII
Bein prof. Ern. e Mirella
Trossarelli prof. Laura e Lidia

I 4 Gatti di Voghera 47 - VI
Bardoneschi rag. Bice
Provenzal prof. Emilia
Provenzal prof. Nella

I Solitari 61 - XV
Batistini dr. Giorgio
Pochettino Lucia
Sandor Gemma

Isonzo 65 - XXI
Benetti Elia
Calligaris Clara
Galliani Paola
Lenardi Vladimiro
Olivo Luigi
Pinto Giuseppe
Spinoso Zelfa

I Tiberini 62 - XX
Berardi Pina
Cassola Maria G.
D'Amico dr. Giuseppe
De Blasiis A. M.
Del Duca Lina
De Plano dr. Arnaldo
Dilluvio Pedro
Felici dr. Cesare
Franchin Raffaella
Gamba Giancarlo
Guidi Renato
Lattanzi dr. Pasquale
Marucchi Paolo
Pasquali Fernando
Petrucci Adriana
Russi dr. Emanuele
Sgarzini Iride
Venneri Natale dr. Dom.

La Grigna 63 - XIV
Confalonieri A. Maria
Cortanova rag. Pacifico
Pennati rag. Pieraugusto

La Madonna 60 - XXI
Ascoli Giorgina
Borghi d.ssa Lina
Rabbaglietti Franca

La Mole 63 - *
Colombara geom. Roberto
Marotti rag. Sergio e Iride
Solero Antonietta

Tarabla prof. M. Lina
Vagnini F. Dante

Luce * - *
Baracco dr. Luigi
Bussa ing. Aldo
Cassin Ernestina
Gamna ing. Giuseppe
Guastamoglia rag. Fil.
Levi cav. Ester
Montezemolo dr. Giulio
Novelli ing. Guido
Morbelli Gigi
Pedemonte dr. Cesare
Pesacane Giulio
Pinzelli Ginetta
Righini Marlon
Roggero rag. Marco
Sales ing. Mario
Todros dr. Paolo

Magna Graecia - - -
Barbaro dr. Pasquale
Cavallarin prof. Marco
Filocomo prof. Carmelo
Guarnieri prof. Domenico

Manto * - *
Barbieri dr. Rodolfo
Bocchia Ivar
Caliari Luigi
Frignani prof. Lucio
Lombroso ing. Ang.
Maestrini dr. Paolo
Martinelli rag. Giorgio

Maremma * - *
Agnolet avv. Luciano
Fortini dott. Nivio
Nanni rag. Mario
Ognibene Silvana
Romani rag. Marcello

Mediolanum 66 - *
Almagioni rag. Alberto
Brighenti G. C.
Della Pergola Rosetta
Donzelli Dante
Fargnoli dr. Luigi
Gabriele dr. Costantino
Gazzarri Michele
Malvezzi d.ssa Cecilia
Mazzeo Giuseppe
Musetti Mario
Onniboni avv. Aligi
Pirotti Mario
Praga dr. Enzo
Simoncini Gabriele
Tebano Elvi
Tebano Mario
Tebano ing. Vittorio
Zullino Vittorio

Nestore-II Valletto * - *
Cardinetti rag. Piero
Cavazza prof.ssa Niny
Di Pietro p. Paolo
Lambertini Alma
Machiavelli Alberto
Minelli-Agostini
Raimondi dr. Luigi
Roli Giuditta
Selmi ing. Carlo
Silingardi rag. Mario
Vannini Luigi

Noi * - *
Agostinelli Dante
Belcastro Felice
Diotallevi Franco
Gorreo Franco
Guidotti Luciano

Rossi Gius. Aldo
Soria Ciro
Soria Rosario

Pisorno * - *
Batistini Talamo Ida
Bianchi Romeo
Boni dr. Armando
Cadoni Nino
Celandroni ing. Lodivo
Chiocca Sartori M.
Cionini ing. Vito
Dinucci dr. Marino
Ducci A. Maria
Ducci Valentini M.L.
Farina Renato
Gazzarri Pietro
Nannipieri dott. Leo
Nugnes Aldo
Orvieto dr. Raoul
Pardera ing. Cesare
Zito Piero

Teofilo 51 - XII
Rodinò ins. Alessandro
Rodinò prof. Fr. Maria
Rodinò avv. Massimo
Viti Gino

Tridentum 63 - XVI
Ales d.ssa Loredana
Reppucci prof. Germana
Reppucci Riccardo

Isolati

Agrio	65 -	XXI
Amatucci arch. Irma	* -	XV
Antico	64 -	XVI
Artom Josef	55 -	XI
Baldini Elisabetta	64 -	XVII
Bauducco Adriana	66 -	XXIII
Castoria prof. Maria	* -	XIV
Cerza Giuliana	61 -	XV
Ciufolini Ignazio	32 -	XIV
Colzani Renato	40 -	II
Crisanti Giulio	33 -	IV
D'Adderio Rino	19 -	IV
Damiani Carlo	54 -	XVI
Dattilo ing. Bruno	49 -	XV
Della Pollina Irma	57 -	VII
Fattori Clara	55 -	IX
Ferrara Mariano	64 -	XVI
Giachetti dr. Roberto	* -	*
Janora ing. Antonio	60 -	XXI
La Beota	55 -	IX
La Bilancia	60 -	XXI
Lenza Dante	- -	-
Levin Fernando	- -	-
Lopriore d.ssa Lina	59 -	XIX
Mancini Giovanna	19 -	III
Marchesi Rino	* -	*
Mariani ing. Sergio	59 -	XV
Montuori rag. Naz. S.	* -	XXIII
Nardi Giovanni	* -	XIV
Nervo Aldo	- -	-
Os Armida	* -	XVI
Parodi dr. Enrico	- -	-
Pessano Ettore	61 -	XIV
Puglisi Salv.	- -	-
Scudellari Valter	- -	-
Segre Paolo	51 -	XI
Siciliano A. Maria	43 -	V
Vanni Fucci	64 -	IV
Viscardi Cleante	56 -	*
Zvech Br. e Fabio	60 -	XXI

* FIORI D'ARANCIO — Il signor Valentino Fabro e la gentile figliola di *Iride* e *Ascanio* signorina Floriana Guidotti annunciano il loro matrimonio che sarà celebrato nella basilica dei SS. Nereo e Achilleo presso le Terme di Caracalla il 29 maggio p.v.

Alla bella coppia auguriamo con tutto il cuore lunghi anni felici!

* STAZIONE BREVI-LAMPO — Per i nuovi concorrenti ricordiamo che si partecipa alla Gara con un solo gioco in non più di quattro versi.

* AFFRANCATURE — Per un riscontro ai lavori inviati e per l'eventuale restituzione di rebus ecc., preghiamo di allegare il francobollo.

XLVII CONGRESSO ENIMMISTICO

Nel momento che il presente fascicolo va in macchina, ci giunge notizia che il signor Giuseppe Panini curerà la XLVII edizione del Congresso Nazionale che si terrà a Modena nel maggio dell'anno venturo. Evviva!

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO III) (70%)

Aut. N. 14955 - Trib. di Roma - 7 febb. 1973 - De Vecchi Filippo, dir. resp. - Coop. Art. Nuova Grafica - Via R. Battistini 20 - Tel. 53.49.540